



CENTRO NAZIONALE
TRAPIANTI



WHO Collaborating Centre
On Vigilance and Surveillance for
Human Cells, Tissues and Organs

Assessorati alla Sanità

Centri Regionali di Riferimento per i Trapianti

Centro Regionale Nitp

IBMDR

GITMO

Dr. Giovanni Rezza
Direttore Generale
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
Ministero della Salute

Dott. Mauro Dionisio
Direttore Ufficio VII
Trapianti, sangue ed emocomponenti
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
Ministero della Salute

Dott. Francesco Paolo Maraglino
Direttore Ufficio V - Prevenzione delle malattie
trasmissibili e profilassi internazionale
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
Ministero della Salute

Dott.ssa Liliana La Sala
Direttore Ufficio IX - Tutela della salute della donna,
dei soggetti vulnerabili e contrasto alle disegualanze
Direzione generale della prevenzione Sanitaria
Ministero della Salute

e, p.c. Prof. Silvio Brusafferro
Presidente
Istituto Superiore di Sanità

Dott. Vincenzo De Angelis
Direttore Centro Nazionale Sangue
Istituto Superiore di Sanità

Prof. Anna Teresa Palamara

Dott. Patrizio Pezzotti

Dott.ssa Flavia Riccardo

Dipartimento Malattie Infettive – DMI
Istituto Superiore di Sanità

Oggetto: misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da virus Dengue mediante il trapianto di organi, tessuti e cellule.

A seguito della segnalazione sul sito dell'*European Centre Disease and Control (ECDC)*, di un caso autoctono confermato di infezione da virus Dengue (DENV), **nei Dipartimenti degli Alti Pirenei e dell'Alta Garonna (Occitania) e nel Dipartimento delle Alpi Marittime (Provenza-Alpi-Costa Azzurra) (Francia)**, si ritiene necessario disporre l'introduzione delle seguenti misure preventive:

1. si raccomanda di rafforzare le indagini anamnestiche sul donatore d'organo e tessuti (cadavere e vivente), al fine di identificare un loro possibile soggiorno nella suddetta area anche per una sola notte. In caso di anamnesi positiva si richiede di contattare il Coordinamento Nazionale Trapianti operativo (CNTo), o la second opinion infettivologica, per eventuali provvedimenti del caso. Per quanto riguarda i tessuti, si raccomanda di effettuare specifici test di controllo prima del loro utilizzo.
2. Per quanto riguarda la donazione delle cellule staminali emopoietiche si raccomanda quanto segue:
 - a) rafforzare le misure di sorveglianza sui possibili casi importati attraverso la sorveglianza anamnestica del donatore per viaggi nell'area interessata;
 - b) qualora non sia possibile applicare il criterio di sospensione temporanea sui donatori che abbiano soggiornato almeno una notte in tale area (28 giorni in caso di assenza di sintomatologia e 120 giorni dalla risoluzione dei sintomi per donatori con anamnesi positiva per infezione da DENV), e per i donatori residenti, si rende necessario sottoporre i suddetti donatori agli specifici test di controllo entro i 30 giorni precedenti la donazione (work up). Per quanto riguarda le unità di sangue cordonale destinate al circuito solidaristico, si raccomanda l'effettuazione del test al momento del congelamento o comunque prima del rilascio ad uso clinico.

Rimangono vigenti le misure introdotte con le precedenti note come da prospetto riepilogativo allegato alla presente.

Le indicazioni formulate nella presente nota devono ritenersi valide fino a diversa comunicazione.

Si prega di dare massima e rapida diffusione della presente comunicazione a tutte le strutture, compresi i Centri Trapianto e gli Istituti dei Tessuti, operanti nei territori di competenza.

Cordialmente.

Il Direttore del Centro Nazionale Trapianti

Dott. Massimo Cardillo

